L'Eco di Bergamo
Martedì 6 Ottobre 2026

La chiusura della mostra

Longaretti, l'arte nascosta nelle sue incisioni

Si è conclusa sabato l'esposizione «Quello che non si vede» con le circa 200 matrici in rame e zinco dell'artista

Bergamo. Si è conclusa sabato scorso la mostra «Quello che non si vede», allestita nella sede dell'Associazione Longaretti, a Bergamo, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. L'esposizione, dedicata agli aspetti meno conosciuti dell'attività di Trento Longaretti, ha presentato anche una parte del lavoro di riordino e valorizzazione del suo archivio. Domenica 27 settembre l'iniziativa aveva ricordato i 110 anni dalla nascita dell'artista con gli interventi di Sergio Gandi, assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, e di Fabrizio Levati della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia.

Al centro della mostra sono state alcune delle circa 200 matrici in rame e zinco lasciate da Longaretti, sottoposte a vincolo insieme all'archivio, accostate alle relative tirature su carta. Tra i materiali esposti anche alcune edizioni librarie illustrate con incisioni realizzate appositamente per le pubblicazioni.

Tra queste figurava una pubblicazione del 1975 voluta da Papa Paolo VI in occasione dell'Anno Santo e dedicata anche allo storico incontro con il patriarca ecumenico Atenagora, oltre a un volume ispirato alle «Elegie Duinesi» di Rainer Maria Rilke. Le opere erano state realizzate utilizzando un torchio a stella ancora oggi in uso all'Accademia di Belle Arti G. Carrara di Bergamo. Lo stesso torchio è stato probabilmente utilizzato dalle giovani artiste Chiara Brambilla e Francesca Medolago per realizzare le opere presentate nella mostra.

L'esposizione comprendeva inoltre incisioni di una ventina di altri artisti, normalmente conservate nelle cassettiere dello studio di Longaretti e rese visibili al pubblico per l'occasione. Tra i visitatori anche la designer Maria Teresa Azzola, consigliera dell'Associazione per la Gamec.



Un momento dell'inaugurazione della mostra